PVC: sicurezza, ambiente, innovazione

Utilizzo di Additivi Idonei:

I marchi volontari

Il PVC e gli additivi

- la scelta degli additivi non viene oggi fatta solo sulla base delle prestazioni
- ricerca e sviluppo per adeguare le formulazioni ai nuovi additivi più sicuri
- garanzia di massima sicurezza e tutela della salute dei consumatori
- Anticipare, quanto possibile, le indicazioni del Regolamento REACH (per esempio SVHC)

I Marchi del Centro

- La filiera del PVC è attiva nel dimostrare sostenibilità del PVC attraverso:
  - l'utilizzo di sostanze non pericolose,
  - la riduzione di rifiuti inviati a discarica,
  - l'adozione di sistemi di gestione ambientale

- Attraverso il Centro di Informazione sul PVC, sono stati sviluppati Marchi di qualità e sostenibilità per alcuni settori applicativi del PVC

I Marchi di qualità e di sostenibilità

Il compound di PVC

- la produzione di un compound è una delle possibili fasi idonee a dare al PVC le caratteristiche richieste da uno specifico manufatto.Il PVC compounds è normalmente prodotto in granuli; il classico granulo di PVC che poi tal quale viene trasformato in articolo finito.

- L'evoluzione deI compound di PVC, che naturalmente può essere impiegato per formulazioni sia rigide che flessibili, si muove secondo due precise linee guida:
  - la ricerca di caratteristiche sempre più idonee al processo di trasformazione
  - lo sviluppo di nuovi processi e prodotti in grado di anticipare e conformarsi alle richieste del mercato e dei consumatori finali,
  - la ricerca di nuove formulazioni per rendere il prodotto sempre più sostenibile sia in termini di sicurezza per il consumatore che di eco-compatibilità.

- La qualità/sostenibilità del Compounds influenza la qualità e la sostenibilità del prodotto finito da esso generato. Quindi chi utilizza compound a "Marchio" rende di conseguenza a Marchio anche l'articolo finito

Il Marchio Green Compounds

- L'uso del Marchio PVC Compounds è consentito solo per i compounds di PVC prodotti dalle aziende aderenti al gruppo Compounds del Centro e che soddisfano i seguenti criteri:
  - 1- formulazioni:
    - non vengono utilizzati stabilizzanti o altri additivi al piombo ed altri metalli pesanti quali Cd, Hg, Cr VI
    - non vengono utilizzati DEHP, DBP, BBP
    - non sono presenti, e comunque non in quantità > 1000 ppm, sostanze definite SVHC secondo il regolamento REACH presenti nella "Candidate List" emessa nell'ottobre 2008
  - 2- qualità: viene garantita l'idoneità dei compounds per la realizzazione di manufatti che rispettano le performances tecniche previste per ciascuna applicazione e l'impianto in cui vengono prodotti tali compounds è certificato ISO 9000
  - 3- ambiente: la società che produce il compound a marchio ha ottenuto la certificazione ISO 14000 o, in attesa di ottenere tale certificazione, ha aderito al programma Responsible Care di Federchimica
  - 4- produzione: oltre a rispettare tutte le normative esistenti, l'impianto mette in atto tutte le azioni necessarie a minimizzare il quantitativo di rifiuti da inviare a discarica e ad assicurare la sicurezza dei lavoratori

Film e i Calandrati di PVC

- Con il termine Film e Calandrati vengono definiti alcuni settori applicativi quali: imballaggio alimentare e non, materiali per stampa-carte di credito, rivestimento di altri materiali (mobili e metalli), tovagliati, automotive, moda, farmaceutica
- Il totale di PVC trasformato in Italia nei suddetti settori nel 2007 è stato pari a circa 250,000 tons

Il Marchio Film e Calandrati

- L'uso del Marchio PVC Film è consentito solo per i films in PVC prodotti dalle aziende aderenti al gruppo Film del Centro e che soddisfano i seguenti criteri:
  - 1- formulazioni: non vengono utilizzati:
    - a) stabilizzanti o altri additivi al piombo ed altri metalli pesanti quali Cd, Hg, Cr VI;
    - b) stabilizzanti organostannici quali TBT e DBT
    - c) plastificanti quali DEHP, BBP e DBP
    - d) coloranti cancerogeni ed allergenici (secondo la lista riportata all'allegato 5 dell'OKO-Tex Standard 100 ed 01/2007)

    (i valori limite accettati sono quelli definiti dall'OKO-tex standard 100, ed. 01/2007);
  - 2- qualità: viene garantita l'idoneità dei films per la realizzazione di manufatti che rispettano le performances tecniche previste per ciascuna applicazione e l'impianto in cui vengono prodotti tali compounds è certificato ISO 9000;
  - 3- ambiente: la società che produce il film/calandrato a marchio ha ottenuto la certificazione ISO 14000 o, in attesa di ottenere tale certificazione, aderisce al programma Responsible Care di Federchimica come definito nella "Procedura di adesione al Responsible Care per l'ottenimento del Marchio Film";
  - 4- produzione: oltre a rispettare tutte le normative esistenti, l'impianto mette in atto tutte le azioni necessarie a minimizzare il quantitativo di rifiuti da inviare a discarica e ad assicurare la sicurezza dei lavoratori.

Marchio e REACH

- I criteri del Marchio sono stati definiti anche allo scopo di seguire le indicazioni del Regolamento REACH applicandone i "primi" suggerimenti" ricevuti dall'applicazione del Regolamento REACH
- Di fatto l'adozione del Marchio è subordinato al **non utilizzo** delle sostanze inserite nella lista delle sostanze candidate ad essere SVHC, emessa da ECHA il 29 ottobre 2008

NB: Informazioni sugli adempimenti di tutta la filiera, dal produttore al consumatore, in riferimento all'uso di sostanze denominate SVHC, è disponibile nella home page del sito del Centro

Le aziende aderenti

- Hanno aderito al Marchio per Films e Calandrati le seguenti aziende socie del Centro:
  - Alfatherm
  - Giovanni Crespi
  - Gallazzi
  - Gruppo Fabbri
  - Ineos Film
  - Pontelambro Industria
  - Vulcaflex

  (descrizione delle singole aziende in cartella)